

Premessa

Si richiama integralmente il paragrafo 7.2 "Misura, criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi alle associazioni all'estero" del "Piano triennale Regionale degli interventi a favore degli Emiliano-romagnoli all'estero 2010-2012" -approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 266/2009-, ribadendo che l'obiettivo dell'assegnazione di contributi per attività progettuali dei beneficiari, è quello di migliorare le relazioni fra la Regione e le Comunità di corregionali all'estero, perché siano intensificate da un apporto vicendevole attivo, costruttivo e capace di interpretare l'evoluzione delle politiche regionali di internazionalizzazione.

1. Contributi su progetti

Per aver diritto ai contributi, le Associazioni o Federazioni devono realizzare un progetto.

Ciascuna Associazione o Federazione potrà presentare singolarmente soltanto un progetto.

Tre o più Associazioni possono presentare un progetto condiviso. Nel progetto condiviso le attività previste sono equamente suddivise tra le associazioni partecipanti.

Una stessa associazione può presentare al massimo un progetto singolarmente ed essere capofila o prendere parte ad un progetto condiviso.

2. Chi può presentare domanda

Associazioni operanti all'estero (o le loro federazioni, le sezioni o i comitati di Emiliano-romagnoli nelle associazioni italiane all'estero) che siano costituite in tutto o in parte da Emiliano-romagnoli, che figurino iscritte –al momento della domanda- nell'apposito elenco regionale e che abbiano presentato il programma biennale di attività comprensivo anche dell'anno 2012.

Non possono presentare domanda le associazioni che non abbiano rendicontato i contributi concessi con delibera 1869/2007 e le associazioni che abbiano ricevuto contributi sia nell'anno 2010 che nell'anno 2011.

3. Data di scadenza per presentare le domande

La scadenza per la presentazione delle domande è il **30 aprile 2012**.

4. Presentazione delle domande

Le domande, redatte su moduli conformi agli allegati e scritte in lingua italiana comprensibile, sono indirizzate a:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SERVIZIO POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
VIALE ALDO MORO, 30, IV PIANO
40127 BOLOGNA - ITALIA

Le domande possono essere:

- consegnate a mano entro le ore 13.00 della data di scadenza;
- spedite per posta raccomandata o per corriere (per il rispetto della scadenza farà fede la data di inoltro rilevabile sul plico o nei documenti accompagnatori);
- spedite entro le 24.00, ora italiana, del 30 aprile 2012 per posta elettronica in formato .pdf, che contenga la firma originale sui moduli che lo richiedano, ovvero con firma elettronica, all'indirizzo consulta@regione.emilia-romagna.it. All'invio per posta elettronica deve seguire l'invio per posta dell'originale cartaceo entro i successivi 10 giorni;
- spedite per fax al numero +390515275234 corredate da copia del documento di identità del Presidente che firma la domanda.

5. Contenuti essenziali della domanda

La domanda è composta dai seguenti documenti, conformi agli allegati:

A1: scheda di partecipazione con richiesta del contributo, compilata e firmata;

A2: progetto compilato e firmato, che potrà allegare una più esauriente relazione descrittiva;

A3: (per ognuno degli eventuali partner) dichiarazione di impegno per ciascun partner, compilata e firmata.

Per i progetti condivisi i moduli sono rispettivamente A1bis, A2bis e A3 bis.

6. Caratteristiche generali dei progetti ammissibili ai contributi

Le attività proposte nei progetti devono produrre apprezzabili e comprovabili effetti di reciprocità e di ritorno rispetto alle politiche regionali.

Nei progetti che propongano interscambi culturali con spostamenti di gruppi di persone, l'ospitalità reciproca dovrà essere garantita possibilmente presso famiglie o luoghi comunitari di accoglienza, escludendo -di norma- soggiorni alberghieri. I viaggi e i soggiorni non devono rappresentare l'azione essenziale del progetto, ma essere soltanto funzionali allo svolgimento di attività concrete e produttive di risultati effettivi.

Le proposte di attività formative non possono essere in contrasto con i principi delle politiche di formazione della Regione e devono illustrare l'articolazione dei corsi, individuare docenti specializzati, prevedere i requisiti dei partecipanti, illustrare l'utilizzo concreto dei risultati ed indicare i riflessi sulla vita lavorativa. Non sono considerabili attività formative le iniziative solo informative o dimostrative.

Nel caso di progetti inseriti in iniziative pluriennali, il progetto per il quale si chiede il contributo deve avere caratteristiche di piena autonomia e compiutezza.

I progetti rientranti in attività più ampie, che beneficiano di altri finanziamenti pubblici italiani, dovranno essere dotati di propria autonomia funzionale e dovranno essere specificate le spese per le quali si chiede il contributo.

Qualora i progetti contengano azioni che prevedano selezione di beneficiari o individuazione di vincitori, le procedure di assegnazione dei benefici devono rispondere ai requisiti di trasparenza e indipendenza ed essere descritte in modo dettagliato

7. Valore economico dei progetti ed entità del contributo regionale

Valore economico del progetto

Ciascun progetto deve prevedere un costo complessivo minimo di €2.000,00.

Non c'è limite per il costo complessivo massimo del progetto, fermo restando che la percentuale dell'intervento regionale sarà applicata ad un valore progettuale massimo di €8.000,00.

Contributo regionale

La percentuale massima di intervento regionale è fissata nel 70% del costo complessivo del progetto ed in ogni caso il contributo concesso non potrà superare l'importo di € 5.600,00, corrispondente al 70% di un progetto del valore di €8.000,00.

Progetti condivisi

Un progetto condiviso è quello realizzato da 3 o più associazioni che prendono parte alle attività previste tutte in rilevante misura, suddividendo anche le spese. Le associazioni dovranno individuare una capofila che riceverà il contributo regionale sul proprio conto corrente.

Per presentare domanda di contributo per un progetto condiviso deve essere utilizzato esclusivamente il modulo A1Bis.

La percentuale di contributo regionale è fissata al 70% del costo complessivo dell'intero progetto, ed in ogni caso non potrà superare l'importo massimo di € 8.050,00, corrispondente al 70% di un progetto dal valore di € 11.500,00.

Con l'eccezione della modulistica e dell'importo massimo del contributo, ai progetti condivisi di applicano tutte le altre regole previste da questo bando.

Calcolo delle spese

Il costo complessivo del progetto si ottiene aggiungendo, al totale delle effettive spese (ammissibili), il 10% a titolo di "spese generali forfetarie di organizzazione" (es. uso telefono, fotocopie, segreteria, spese bancarie, ecc.).

Alle spese rendicontabili può concorrere la partecipazione onerosa di partner.

Partner del progetto

I partner partecipano alla realizzazione del progetto sostenendo direttamente una parte delle spese oppure con l'apporto di risorse umane, mettendo a disposizione locali e consumi o altri beni indispensabili al progetto che altrimenti rappresenterebbero un onere aggiuntivo per il realizzatore del progetto. Il loro apporto viene quantificato nel quadro economico del progetto, nonché nel riepilogo sulla domanda del saldo del contributo, oltre ad essere evidenziato nella rendicontazione finale delle spese, con le stesse regole previste per l'associazione proponente.

Tutte le associazioni iscritte all'elenco regionale possono essere partner in progetti di altre associazioni, sia con sede all'estero che in regione, o enti locali, presentati ai sensi del presente bando.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese non strettamente indispensabili per la realizzazione specifica del progetto, oltre a:

- spese per trasferte (viaggi e soggiorni) a tariffe non economiche e per le quali non sia esaurientemente spiegata la necessità in relazione al progetto;
- le spese relative a compensi –a qualsiasi titolo- per chi ricopra incarichi nell'Associazione o Federazione, nonché in un partner del progetto;
- spese legate all'avvio o alla vita corrente dell'Associazione (o Federazione, Sezione, Comitato) come, ad esempio: acquisizione sede ed attrezzature d'ufficio, utenze ordinarie.

Ridimensionamento delle spese

La Regione si riserva di valutare se il progetto mantenga validità e requisiti di ammissibilità, nel caso in cui sia necessario ridimensionare le spese preventivate, quando esse:

- non siano ammissibili per tipologia;
- siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

Contributo da chiedere sulla domanda

Ciascun progetto dovrà evidenziare una somma NON superiore a 5.600,00 come importo massimo del contributo regionale che si richiede. Per i progetti condivisi l'importo massimo del contributo regionale è di € 8.050,00. Se la richiesta del contributo regionale fosse superiore a tali cifre, la domanda sarebbe NULLA e quindi non ammissibile.

Variabilità della percentuale applicata dalla Regione

La Regione potrà modulare la percentuale dell'intervento, in considerazione dei punteggi assegnati ai progetti, oppure per una valutazione complessiva sul numero dei progetti ammissibili in relazione alle risorse totali disponibili.

Modifiche dell'entità del contributo a saldo

L'entità definitiva del contributo concesso potrà subire modifiche solo in diminuzione, qualora siano rendicontate spese finali per un importo inferiore al costo preventivo su cui era stato calcolato l'intervento regionale.

8. Casi di esclusione (progetti non valutabili e quindi esclusi dalla valutazione)

Per requisiti soggettivi:

- domande presentate da Associazioni non iscritte all'elenco regionale di cui all'art. 6 L.R. 3/2006 o non in regola con l'iscrizione nell'Elenco;
- domande di Associazioni beneficiarie singolarmente di contributi in ambedue gli anni precedenti;

Per mancanze formali:

- domande pervenute oltre i termini di scadenza;
- domande inoltrate solo via mail senza successiva spedizione degli originali entro i termini stabiliti;

- domande non firmate dal legale rappresentante in calce a tutti i moduli che lo richiedono;
- domande non complete di tutti gli elementi obbligatori;
- domande mancanti di elementi essenziali di valutazione;
- domande che evidenziano una richiesta di contributo regionale superiore al massimo concedibile.

Per carenze o difformità di contenuto:

- domande contenenti azioni ed iniziative di natura diversa tra di loro e per le quali non sia possibile la corretta valutazione delle caratteristiche progettuali e dei relativi costi di ciascuna di esse;
- domande che presentino incongruità nella descrizione delle fasi operative e/o nel piano economico, tali da non consentire una chiara comprensione del progetto;
- domande comprendenti prevalentemente spese per missioni all'estero o per partecipazioni a manifestazioni ed iniziative episodiche in Italia e all'estero, feste tradizionali legate alla vita associativa ed attività ricreative.

9. Criteri per l'istruttoria e valutazione dei progetti, secondo gli Obiettivi e i contenuti prioritari per l'anno 2012

Punteggi per gli obiettivi prioritari

- Progetti condivisi fra almeno tre Associazioni all'estero **da 0 a 5 punti**
- Progetti che concretamente promuovano azioni coerenti con le politiche regionali di rilievo internazionale e che coinvolgano più soggetti (pubblici e privati della Regione) in partnership (maggior punteggio se ci sono partner che contribuiscono economicamente)..... **da 0 a 3 punti**
- Progetti da realizzare con la compartecipazione di sponsor, Istituzioni ed Enti del Paese ospitante..... **da 0 a 3 punti**

Punteggi per il contenuto dei progetti

assegnabili per **uno soltanto** dei temi prioritari per il 2012 elencati dalla lettera a) alla lettera i)

- a) Progetti da realizzarsi nel contesto del Momento Italia-Brasile collegati con le iniziative della Regione **da 0 a 5 punti**
- b) Progetti a sostegno di esperienze formative (universitarie o post-universitarie, formazione professionale, formazione-lavoro) di giovani emiliano-romagnoli che vanno all'estero allo scopo di favorire l'aumento e la diffusione delle conoscenze **da 0 a 5 punti**
- c) Interscambio di esperienze destinate a giovani emiliano-romagnoli e stranieri, che possono anche prevedere soggiorni di ospitalità reciproca in regione e all'estero. Deve essere rilevato l'obiettivo concreto di acquisizioni reciproche. Saranno valutate la quantità e qualità dei risultati prefissi, capaci di produrre effetti duraturi..... **da 0 a 5 punti**
- d) Attività formative destinate alle giovani generazioni per rafforzare le competenze dirigenziali a favore della vita associativa **da 0 a 5 punti**
- e) Attività formative destinate alle giovani generazioni per l'acquisizione di competenze linguistiche (italiano), professionali, informatiche e comunicative ... **da 0 a 5 punti**
- f) Attività di formazione dei soci volte a rafforzare le competenze delle associazioni in settori specialistici per il sostegno alle attività della Regione (promozione turistica, informazione all'estero sull'offerta didattica delle Università della Regione, sostegno agli studenti iscritti alle Università della Regione che svolgono un periodo di studio all'estero). **da 0 a 5 punti**
- g) Iniziative che valorizzano l'esperienza migratoria emiliano-romagnola, con particolare riferimento al ruolo femminile e alle esperienze utilizzabili nelle politiche di accoglienza riferite ai movimenti migratori attuali..... **da 0 a 3 punti**
- h) Studi e ricerche sull'esperienza migratoria emiliano-romagnola e loro diffusione..... **da 0 a 3 punti**

i) Attività formative di sostegno alla diffusione della lingua italiana.... **da 0 a 3 punti**

Punteggi per la qualità dei progetti:

- chiarezza e coerenza del progetto e del piano finanziario**da 0 a 3 punti**
- produzione di risultati concreti per i beneficiari.....**da 0 a 3 punti**
- capacità di incidere sulla reciprocità fra territori.....**da 0 a 3 punti**
- utilizzo di nuove tecnologie che permettano un miglioramento del rapporto costi – benefici**da 0 a 2 punti**

Punteggio minimo per l'ammissibilità al contributo regionale:

Saranno ammissibili al contributo regionale soltanto i progetti che otterranno un punteggio almeno uguale o superiore a **11**.

10. Istruttoria delle domande

Il Nucleo di valutazione appositamente nominato dalla Regione svolgerà l'istruttoria delle domande pervenute, entro 80 giorni dal termine di presentazione delle domande, redigendo apposito verbale.

11. Approvazione delle domande e concessione dei contributi

Con deliberazione della Giunta regionale che prende atto del lavoro del Nucleo di valutazione, in relazione alla disponibilità del bilancio sugli appositi capitoli di spesa, verranno approvati:

- la graduatoria, in ordine di punteggio ottenuto, dei progetti ammissibili ai contributi;
- la graduatoria, in ordine di punteggio ottenuto, dei progetti ammessi ai contributi per un totale corrispondente alle disponibilità finanziarie del competente capitolo del bilancio regionale;
- la graduatoria, in ordine di punteggio ottenuto, dei progetti ammissibili ma non finanziati per indisponibilità di risorse. Tali progetti potranno godere dei contributi 2012 in casi di rinuncia o di economie, scorrendo l'ordine di priorità.
- l'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili ed esclusi dai contributi, con le relative motivazioni.

Le graduatorie evidenziano la denominazione e la sede dei soggetti richiedenti, i titoli dei progetti, il valore economico dei progetti, le spese ammissibili, i contributi concedibili, i punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione e le relative percentuali di contribuzione in rapporto alle spese ammissibili.

12. Realizzazione dei progetti, termini, proroghe e possibili modifiche

Sono ammissibili a contributo sia progetti già avviati (purché nell'anno in corso), che progetti ed iniziative ancora da avviare, a condizione che questi vengano avviati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della deliberazione della Giunta regionale che approva la concessione del contributo, e dovranno terminare entro i 12 mesi successivi alla stessa data.

Potrà essere concessa, con nota della Regione firmata dal Dirigente competente, una sola proroga non superiore a sei mesi sulla data di conclusione del progetto, in risposta ad apposita motivata richiesta scritta.

La Regione può approvare, con nota della Regione firmata dal Dirigente competente, eventuali variazioni ai progetti, richieste per iscritto, purché ritenute congrue, coerenti con il progetto approvato e non onerose.

La rendicontazione finale deve essere inviata ENTRO 9 MESI dal termine posto alla realizzazione del progetto, cioè:

- (senza proroghe) ENTRO 21 MESI dalla data della pubblicazione sul BUR della deliberazione della Giunta che approva la concessione dei contributi;
- (in caso di proroga) ENTRO 27 MESI dalla data della pubblicazione sul BUR della deliberazione della Giunta che approva la concessione dei contributi.

13. Liquidazione dei contributi

I contributi concessi con deliberazione della Giunta regionale saranno liquidati con atto amministrativo del Dirigente competente, in due soluzioni di pagamento: anticipo del 50%, saldo.

Conti correnti intestati alle associazioni e spese bancarie per gli accrediti all'estero

I conti correnti per gli accrediti delle erogazioni del contributo devono essere intestati alla ragione sociale dell'Associazione.

Gli estremi bancari per gli accrediti devono essere comunicati su appositi moduli predisposti dalla Regione, da cui possano rilevarsi la denominazione della Banca, l'indirizzo della filiale/agenzia, l'intestazione del conto, il numero del conto, il codice internazionale swift o bic code.

Eventuali spese bancarie per gli accrediti all'estero sono a carico dell'Associazione beneficiaria.

Prima soluzione di pagamento del contributo concesso

La Regione liquiderà il 50% del contributo concesso, dopo aver ricevuto dal beneficiario la domanda di liquidazione dell'anticipo, che conferma l'avvio del progetto, con l'attuazione delle prime fasi operative indicate nella domanda ed allega il modulo compilato e firmato contenente gli estremi per l'accredito. Tale domanda sarà redatta su modulo conforme all'allegato **A4** al presente bando.

Saldo del contributo concesso

La Regione liquiderà il saldo del contributo concesso, dopo aver ricevuto dal beneficiario entro i termini fissati dal presente bando, al punto 12.:

- la richiesta di liquidazione a saldo, firmata e redatta su modulo conforme all'allegato **A5** al presente bando, contenente l'attestazione della regolarità contabile e fiscale dei documenti relativi alle spese affrontate, conservati presso la sede dell'Associazione (o Federazione, Sezione, Comitato) e disponibili per i controlli;
- la relazione finale sull'esecuzione del progetto, cui saranno allegate le copie dei materiali prodotti sulle quali sia visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale, nonché i loghi della Regione e della Consulta;
- la rendicontazione delle spese sostenute, redatta su modulo conforme all'allegato **A6** al presente bando, con riferimento all'articolazione delle spese come preventivate nella domanda.

Compilazione della rendicontazione

La rendicontazione deve elencare tutte le spese servite per realizzare il progetto (sostenute dai realizzatori del progetto -anche con il concorso degli eventuali partner), espresse nella stessa valuta dei documenti di spesa.

Al totale delle effettive spese così elencate (totale parziale) potrà essere aggiunta una somma pari al 10% a titolo forfetario di spese generali per l'organizzazione.

Tutti i documenti di spesa elencati, nonché i riscontri contabili delle spese forfettizzate, compresi i documenti relativi alle spese sostenute da partner, intestati ai partner, dovranno essere conservati nella sede del beneficiario per i controlli regionali.

La traduzione in Euro delle valute straniere sarà svolta dalla Regione, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia.

Ridimensionamento del contributo a saldo

In fase di liquidazione del saldo, al totale delle effettive spese sostenute, rendicontate e ritenute valide, sarà applicata la percentuale indicata nell'atto di concessione. Pertanto, in caso di importo effettivo rendicontato inferiore alla spesa ritenuta ammissibile in sede di concessione, il contributo sarà ridotto proporzionalmente e il saldo potrà risultare una cifra inferiore all'anticipo erogato.

14. Controlli

La Regione si riserva di controllare l'effettiva realizzazione dei progetti e la regolarità della documentazione presentata, entro i tre anni successivi alla liquidazione finale del contributo, riservandosi la riduzione del contributo o la revoca in caso di inadempienza, come illustrato nel seguente paragrafo.

In particolare, in occasione di manifestazioni all'estero organizzate o partecipate dalla Consulta, saranno previsti specifici incontri presso la sede delle Associazioni (Federazioni, Sezioni o Comitati) per i controlli amministrativi sui progetti realizzati con il contributo regionale.

15. Revoche

Sono revocati i contributi nei seguenti casi:

- se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale dei progetti finanziati entro i termini fissati dal presente bando, al punto 12.;
- se, in caso di controlli da parte della Regione, ogni singolo progetto finanziato non raggiunge gli obiettivi per i quali è stato ammesso o risultati difforme da quello approvato;
- in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni contenute o allegate alla domanda;
- se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo.

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate comprensive degli interessi calcolati al tasso legale vigente al momento della revoca.

16. Materiali prodotti nell'ambito del progetto

I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale dovranno riportare sempre il riferimento al contributo ed i loghi della Regione Emilia-Romagna e della Consulta e dovranno essere allegati alla rendicontazione finale. Inoltre essi potranno essere diffusi attraverso il sito web "Casa della memoria" all'interno del portale "ER nel mondo" (la liberatoria da allegare al materiale è disponibile sul sito web).

L'esperienza progettuale dovrà essere messa a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo, nei modi e nei tempi che saranno concordati.

17. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso nel corso del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando e nel rispetto delle vigenti norme in materia di privacy.

18. Pubblicazione del bando

Il presente bando e i suoi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere richiesti agli Uffici della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo e sono reperibili sul sito www.regione.emilia-romagna.it/ernelmondo.

19. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio regionale "Politiche europee e Relazioni internazionali".

Per informazioni

consulta@regione.emilia-romagna.it

Allegati

Modulo **A1** (scheda di partecipazione con richiesta del contributo); Modulo **A2** (progetto); Modulo **A3** (impegno compartecipazione partner), Modulo **A4** (richiesta anticipo 50% sul contributo concesso); Modulo **A5** (richiesta saldo contributo, con dichiarazioni); Modulo **A6** (rendicontazione spese).

Modulo **A1bis** (scheda di partecipazione con richiesta del contributo per progetti condivisi); Modulo **A2** (progetto per progetti condivisi); Modulo **A3** (impegno compartecipazione partner per progetti condivisi), Modulo **A4** (richiesta anticipo 50% sul contributo concesso per progetti condivisi); Modulo **A5** (richiesta saldo contributo, con dichiarazioni, per progetti condivisi); Modulo **A6** (rendicontazione spese per progetti condivisi).

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Io sottoscritto/a _____ in qualità di Presidente (o di legale rappresentante) della

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o

_____ con sede nello stato estero di _____, città o località _____

regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006

In adesione

al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ /2012

Presentando entro il 30 aprile 2012

il progetto illustrato nell'allegato A2) con il relativo piano economico, intitolato:

« _____
_____ »;

n. ____ (eventuali) dichiarazioni di partner sottoscritte utilizzando l'/gli allegato/i A3;

Chiedo

l'ammissibilità del progetto ai contributi regionali previsti per l'anno 2012.

Dichiaro:

- di aver letto il Bando, di essere consapevole di ogni sua indicazione e di accettarlo integralmente;
- che ogni affermazione contenuta nella domanda e negli allegati corrisponde al vero;
- che l'Associazione è regolarmente iscritta nell'elenco regionale e che il programma biennale delle attività comprendente l'anno 2012:
 - .. è stato consegnato ed è in possesso della Consulta;
 - .. viene allegato alla presente domanda.

Mi impegno a comunicare alla Regione Emilia-Romagna ogni eventuale modifica al contenuto della presente domanda e i documenti allegati.

DATA

FIRMA

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o _____

TI TOLO PROGETTO	DEL
---------------------	-----

OBIETTIVI DEL PROGETTO

--

EVENTUALI PARTNER (CHE SOTTOSCRIVONO ALLEGATO A3)

1	
2	
3	
4	

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

--

segue

segue

RISULTATI CONCRETI ATTESI

BENEFICIARI

EVENTUALI ESPERIENZE PRECEDENTI IN ATTIVITÀ COLLEGATE AL PROGETTO

LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO: _____

DURATA DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO:

MESI _____

(MASSIMO 12 MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BUR DELLA DELIBERA DI GIUNTA CHE CONCEDE IL CONTRIBUTO)

ALLEGO RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

SEGUE

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Con riferimento al progetto « _____
_____ »

Proposto e da realizzare nel 2012 a cura di

Associazione Federazione Sezione Comitato
denominata/o

con sede nello stato estero di _____, città o luogo _____

in adesione al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. /2012

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____

dello/a Organismo
 Ente
 Associazione
 Istituzione
 Cooperativa o Consorzio
 altro (indicare) _____

denominato _____

dichiara

- la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, prendendo a carico le spese relative alle seguenti fasi operative indicate nel progetto, con i relativi corrispondenti importi economici o controvalori in risorse, beni e servizi:

FASE OPERATIVA (ATTIVITÀ DESCRITTA NEL PROGETTO)	CONTRIBUTO IN DANARO	FORNITURA GRATUITA DI RISORSE, BENI O SERVIZI (DESCRIVERE)

- che il proprio contributo (in danaro, o in fornitura gratuita di risorse, beni e servizi) sarà versato direttamente all'Associazione/Federazione beneficiaria del contributo regionale;
- che le spese che sosterrà, o il valore economico delle risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, sono finalizzate alla realizzazione del progetto.

In fede.

DATA

FIRMA

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Io sottoscritto/a _____ in qualità di Presidente (o di legale rappresentante) della

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o

_____ con sede nello stato estero di _____, città o località _____
regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006

In adesione

al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ /2012

Avendo avviato il progetto denominato « _____
_____ »

per la realizzazione del quale:

è stato concesso un contributo di Euro _____, con deliberazione n. _____ /2012

Chiedo

l'erogazione dell'anticipo del 50%, pari ad Euro _____.

Dichiaro:

- o che l'avvio consiste nell'attuazione delle seguenti attività indicate nella domanda quali fasi operative del progetto;

1. _____
2. _____
3. _____

ALLEGO IL MODULO COMPILATO E FIRMATO CONTENENTE GLI ESTREMI PER L'ACCREDITO.

.. DICHIARO CHE L'INTESTATARIO DEL CONTO CORRENTE COINCIDE CON LA DENOMINAZIONE ESATTA DELL'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE E PRECISAMENTE:

DATA

FIRMA

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Io sottoscritto/a _____ in qualità di Presidente (o di legale rappresentante) della

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o

_____ con sede nello stato estero di _____, città o località _____
regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006

In adesione
al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ /2012

Avendo attuato il progetto denominato « _____ »
_____»

Chiedo, entro i termini fissati dal bando al punto 12.

l'erogazione del saldo, pari ad Euro _____. (Il saldo è la restante parte dovuta, applicando la percentuale della concessione del contributo al totale delle spese effettive e rendicontate, meno l'anticipo già erogato di € _____).

RIEPILOGO E COPERTURA DELLE SPESE ELENcate NELL'ALLEGATO A6

RIMASTE A CARICO DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO	SPESE SOSTENUTE DAI PARTNER	CONTRIBUTO DELLA REGIONE

Allego:

- o relazione finale descrittiva della realizzazione del progetto;
- o rendicontazione di tutte le spese per la realizzazione del progetto, redatta sull'allegato a6.

Dichiaro, in fede, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- o che la documentazione relativa alle spese indicate nell'allegato A6 si riferisce a documenti regolari dal punto di vista contabile e fiscale
- o che tutti i documenti indicati, compresi quelli intestati ai partner e quelli relativi alle spese forfetizzate, sono conservati presso la sede dell'Associazione beneficiaria e restano a disposizione per ogni eventuale controllo della Regione;
- o che la documentazione di rendiconto indicata nell'allegato A6 si riferisce a spese sostenute sia dalla o dalle Associazione/i, sia dai partner economici, unicamente per la realizzazione del progetto approvato;
- o che la documentazione di rendiconto indicata nell'allegata A6 non è stata e non sarà utilizzata come giustificativo di spese allo scopo di ottenere altri contributi pubblici.

DATA

FIRMA

PROGETTO DENOMINATO

« _____ »

PRESENTATO DA

 ASSOCIAZIONE

 FEDERAZIONE

 SEZIONE

 COMITATO

CHIAMATO/A _____

CON SEDE A _____

STATO ESTERO _____

RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE (le spese vanno elencate nelle valute dei relativi documenti = la trasformazione in Euro è a cura della Regione)

NOMINATIVO DI CHI EMETTE FATTURA O SCONTRINO O RICEVUTA	SEDE DI CHI EMETTE FATTURA O SCONTRINO O RICEVUTA	MOTIVO DELLA SPESA (CONFRONTARE LE VOCI DEL PREVENTIVO)	DOCUMENTO DI SPESA INTESTATO A	NUMERO E DATA DEL DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO (EURO)	IMPORTO (ALTRA VALUTA, INDICARE QUALE)
SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO (FATTURE E RICEVUTE INTESTATE ALLA/ALLE ASSOCIAZIONE/I)						
SPESE SOSTENUTE DA PARTNER DEL PROGETTO (FATTURE E RICEVUTE INTESTATE AI PARTNER, OVVERO DICHIARAZIONI DEI PARTNER)						
TOTALE DI TUTTI I DOCUMENTI DI SPESA ELENCATI (PAGATI DAL TITOLARE DEL CONTRIBUTO E DAGLI EVENTUALI PARTNER ECONOMICI)					A CURA DELLA REGIONE	
10% FORFETARIO PER SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE						
TOTALE GENERALE COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						

Il sottoscritto dichiara che i documenti di spesa originali sono conservati presso la sede dell'Associazione, a disposizione dei controlli regionali. Firma _____

PARTE A): ASSOCIAZIONE CAPOFILA

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Il sottoscritto ____ (nome del Presidente) _____ Presidente (o di legale rappresentante) della

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o

con sede nello stato estero di _____, città o località _____

regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006;

in qualità di capofila delle associazioni:

- (indicare i nomi delle altre associazioni partecipanti)

-
-

in adesione

al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ____ /2012

presentando, entro il 30 aprile 2012,

il progetto **condiviso illustrato** nell'allegato A2) con il relativo piano economico, intitolato:

« _____
_____ »;

n. ____ (eventuali) dichiarazioni di partner sottoscritte utilizzando l'/gli allegato/i A3Bis;

chiede

l'ammissibilità del **progetto condiviso** ai contributi regionali previsti per l'anno 2012.

Dichiaro:

- di aver letto il Bando, di essere consapevoli di ogni sua indicazione e di accettarlo integralmente;
- che ogni affermazione contenuta nella domanda e negli allegati corrisponde al vero;
- che le Associazioni sono regolarmente iscritte nell'elenco regionale e che il programma biennale delle attività comprendente l'anno 2012:
 - .. è stato consegnato ed è in possesso della Consulta;
 - .. viene allegato alla presente domanda.

Mi impegno a comunicare alla Regione Emilia-Romagna ogni eventuale modifica al contenuto della presente domanda e i documenti allegati.

DATA

FIRMA

PARTE B):ALTRE ASSOCIAZIONI CHE PRENDONO PARTE AL PROGETTO

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Io sottoscritto/a _____ in qualità di Presidente (o di legale
rappresentante) della

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o

_____ con sede nello stato estero di _____, città o località _____

regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006

_____ in adesione
al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ /2012

dichiaro l'intenzione dell'associazione a prendere parte al progetto condiviso dal titolo:

« _____
_____ »

che sarà realizzato insieme alle associazioni :

- _____
- _____

ed indico nell'associazione _____ la
capofila del progetto.

DATA

FIRMA

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o _____

TI TOLO PROGETTO	DEL
---------------------	-----

OBIETTIVI DEL PROGETTO

--

EVENTUALI PARTNER (CHE SOTTOSCRIVONO ALLEGATO A3)

1	
2	
3	
4	

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

--

segue

segue

SUDDIVISIONE DEI COMPITI

(DEVE ESSERE INDICATO CHIARAMENTE IN CHE MODO LE ASSOCIAZIONI CHE SOTTOSCRIVONO IL PROGETTO CONDIVISO PARTECIPERANNO ALLE VARIE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGETTO: CHI FA COSA)

RISULTATI CONCRETI ATTESI

BENEFICIARI

EVENTUALI ESPERIENZE PRECEDENTI IN ATTIVITÀ COLLEGATE AL PROGETTO

LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO: _____

DURATA DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO:

MESI _____

(MASSIMO 12 MESI DALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE SUL BUR DELLA DELIBERA DI GIUNTA CHE CONCEDE IL CONTRIBUTO)

 ALLEGO RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

SEGUE

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Con riferimento al progetto « _____
_____ »

Proposto e da realizzare nel 2012 a cura di alcune associazioni con capofila

Associazione Federazione Sezione Comitato
denominata/o

con sede nello stato estero di _____, città o luogo _____

in adesione al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. /2012

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____

dello/a Organismo
 Ente
 Associazione
 Istituzione
 Cooperativa o Consorzio
 altro (indicare) _____

denominato _____

dichiara

- la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, prendendo a carico le spese relative alle seguenti fasi operative indicate nel progetto, con i relativi corrispondenti importi economici o controvalori in risorse, beni e servizi:

FASE OPERATIVA (ATTIVITÀ DESCRITTA NEL PROGETTO)	CONTRIBUTO IN DANARO	FORNITURA GRATUITA DI RISORSE, BENI O SERVIZI (DESCRIVERE)

- che il proprio contributo (in danaro, o in fornitura gratuita di risorse, beni e servizi) sarà versato direttamente all'Associazione/Federazione beneficiaria del contributo regionale;
- che le spese che sosterrà, o il valore economico delle risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, sono finalizzate alla realizzazione del progetto.

In fede.

DATA

FIRMA

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Io sottoscritto/a _____ Presidente (o legale rappresentante)
della

Associazione Federazione Sezione Comitato

(nome dell'associazione) _____

con sede nello stato estero di _____, città o località _____

regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006

in adesione

al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ /2012

avendo avviato il progetto condiviso denominato « _____

»

per la realizzazione del quale:

è stato concesso un contributo di Euro _____, con deliberazione n. _____ /2012

chiedo

l'erogazione dell'anticipo del 50%, pari ad Euro _____.

Dichiaro:

- che l'avvio consiste nell'attuazione delle seguenti attività indicate nella domanda quali fasi operative del progetto;

4. _____

5. _____

6. _____

ALLEGO IL MODULO COMPILATO E FIRMATO CONTENENTE GLI ESTREMI PER L'ACCREDITO.

.. DICHIARO CHE L'INTESTATARIO DEL CONTO CORRENTE COINCIDE CON LA DENOMINAZIONE ESATTA DELL'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE E PRECISAMENTE:

DATA

FIRMA

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali
Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo
Viale Aldo Moro 30, IV piano
40127 BOLOGNA (Italia)

Io sottoscritto/a _____ Presidente (o legale rappresentante) della

Associazione Federazione Sezione Comitato

Denominata/o _____

con sede nello stato estero di _____, città o località _____
regolarmente iscritta/o nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della L.R. 3/2006

In adesione
al bando della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ /2012

Avendo attuato il progetto condiviso denominato « _____
_____ »

Chiedo, entro i termini fissati dal bando al punto 12.

l'erogazione del saldo, pari ad Euro _____. (Il saldo è la restante parte dovuta, applicando la percentuale della concessione del contributo al totale delle spese effettive e rendicontate, meno l'anticipo già erogato di € _____).

RIEPILOGO E COPERTURA DELLE SPESE ELENcate NELL'ALLEGATO A6

RIMASTE A CARICO DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO	SPESE SOSTENUTE DAI PARTNER	CONTRIBUTO DELLA REGIONE
CAPOFILA ASSOCIAZIONE ASSOCIAZIONE		

Allego:

- relazione finale descrittiva della realizzazione del progetto;
- rendicontazione di tutte le spese per la realizzazione del progetto, redatta sull'allegato a6.

Dichiaro, in fede, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- che la documentazione relativa alle spese indicate nell'allegato A6 si riferisce a documenti regolari dal punto di vista contabile e fiscale
- che tutti i documenti indicati, compresi quelli intestati ai partner e quelli relativi alle spese forfetizzate, sono conservati presso la sede dell'Associazione beneficiaria e restano a disposizione per ogni eventuale controllo della Regione;
- che la documentazione di rendiconto indicata nell'allegato A6 si riferisce a spese sostenute sia dalla o dalle Associazione/i, sia dai partner economici, unicamente per la realizzazione del progetto approvato;
- che la documentazione di rendiconto indicata nell'allegata A6 non è stata e non sarà utilizzata come giustificativo di spese allo scopo di ottenere altri contributi pubblici.

DATA

FIRMA

PROGETTO CONDIVISO DENOMINATO

« _____
 _____ »

PRESENTATO DA , IN QUALITÀ DI CAPOFILIA DALL' ASSOCIAZIONE FEDERAZIONE SEZIONE C
 CHIAMATO/A

CON SEDE A _____ STATO ESTERO

RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE (le spese vanno elencate nelle valute dei relativi documenti
 = la trasformazione in Euro è a cura della Regione)

NOMINATIVO DI CHI EMETTE FATTURA O SCONTRINO O RICEVUTA	SEDE DI CHI EMETTE FATTURA O SCONTRINO O RICEVUTA	MOTIVO DELLA SPESA (CONFRONTARE LE VOCI DEL PREVENTIVO)	DOCUMENTO DI SPESA INTESTATO A	NUMERO E DATA DEL DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO (EURO)	IMPORTO (ALTRA VALUTA, INDICARE QUALE)
SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE DAI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO (FATTURE E RICEVUTE INTESTATE ALLE ASSOCIAZIONE/I)						
SPESE SOSTENUTE DA PARTNER DEL PROGETTO (FATTURE E RICEVUTE INTESTATE AI PARTNER, OVVERO DICHIARAZIONI DEI PARTNER)						
TOTALE DI TUTTI I DOCUMENTI DI SPESA ELENCATI (PAGATI DAL TITOLARE DEL CONTRIBUTO E DAGLI EVENTUALI PARTNER ECONOMICI)					A CURA DELLA REGIONE	
10% FORFETARIO PER SPESE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE						
TOTALE GENERALE COSTI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						

Il sottoscritto dichiara che i documenti di spesa originali sono conservati presso la sede dell'Associazione, a disposizione dei controlli regionali. Firma _____